



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Come sono cambiati i prezzi a Bologna nel periodo 2002-2011

Agosto 2012



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Paola Ventura*



L'inflazione a Bologna nel periodo 2002-2011

Questa breve nota si propone di approfondire l'evoluzione dell'inflazione nell'arco dell'ultimo decennio.

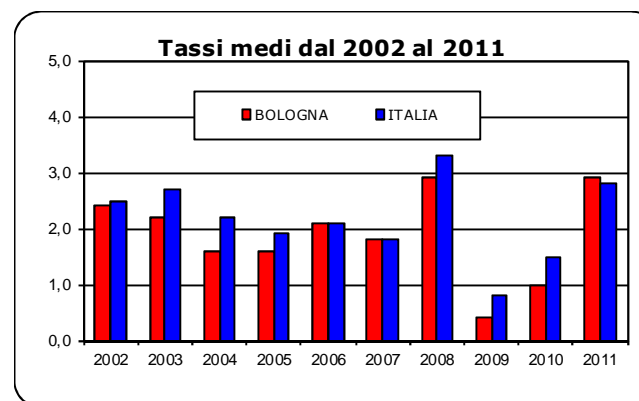
A partire dal 2002, anno dell'introduzione dell'euro e fino al 2011 vengono presentati i tassi medi annui e la variazione complessiva decennale per ciascuna delle dodici divisioni che costituiscono l'indice dei prezzi (ex capitoli di spesa), permettendo così di individuare quali di queste hanno contribuito maggiormente all'aumento dell'inflazione e quali, per contro, ne hanno permesso un maggior contenimento.

L'analisi scende poi ad un dettaglio maggiore attraverso le diverse "classi" in cui si articola ciascuno dei capitoli.



A Bologna l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha presentato nel periodo 2002-2011 i seguenti tassi medi annui di variazione:

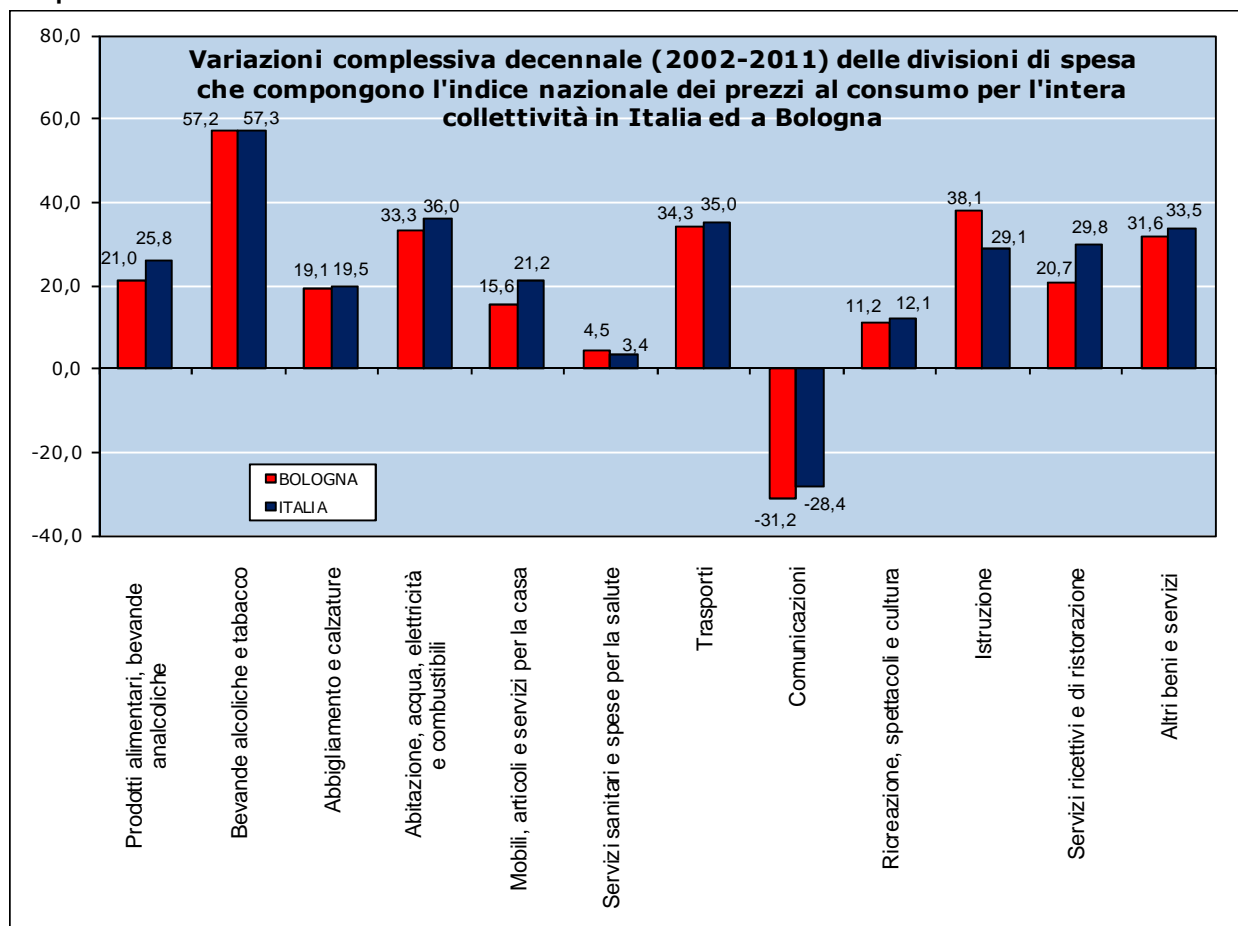
- 2,4% nel 2002 (contro il 2,5% in Italia);
- 2,2% nel 2003 (contro il 2,7% in Italia);
- 1,6% nel 2004 (contro il 2,2% in Italia);
- 1,6% nel 2005 (contro il 1,9% in Italia);
- 2,1% nel 2006 come per l'Italia;
- 1,8% nel 2007 come per l'Italia;
- 2,9% nel 2008 (contro il 3,3% in Italia)
- 0,4% nel 2009 (contro lo 0,8% in Italia)
- 1,0% nel 2010 (contro l'1,5% in Italia);
- 2,9% nel 2011 (contro il 2,8% in Italia);



La variazione complessiva dei prezzi nel periodo 2002-2011 a Bologna è quindi risultata pari al +20,6% (contro il +24% in Italia). Per la prima volta in 10 anni nel 2011 il tasso medio di inflazione registrato a Bologna ha superato il dato nazionale, mentre nel 2006 e nel 2007 lo ha eguagliato.



A Bologna, nel decennio 2002-2011, la divisione che ha maggiormente contribuito al contenimento dell'inflazione è quella delle comunicazioni (-31,2%), in analogia a quanto avvenuto a livello nazionale nello stesso intervallo di tempo.



Sono invece le divisioni delle bevande alcoliche e tabacchi (+57,2%) e dell'istruzione (+38,1%) quelle che registrano nello stesso periodo la variazione media complessiva più elevata.

Nelle pagine seguenti verranno analizzati singolarmente gli andamenti nel corso del decennio delle 12 divisioni con un dettaglio anche per classi di prodotti/servizi.



La nuova classificazione adottata

A partire da gennaio 2011 gli indici dei prezzi al consumo vengono calcolati secondo un nuovo schema di classificazione della spesa per consumi che recepisce, con alcuni adattamenti, la proposta di revisione della classificazione COICOP (Classification of Individual Consumption by Purpose) definita a livello europeo.

Il primo livello della classificazione dei prodotti/servizi è rappresentato da 12 divisioni di spesa (ex capitoli); il secondo è costituito da 43 gruppi (ex categorie) e il terzo è formato da 102 classi (ex gruppi).

Nella classificazione nazionale le 102 classi di prodotti/servizi si suddividono poi in 230 sottoclassi e queste i 319 segmenti di consumo e rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione per classi di consumo omogeneo.

Anno 2010	Anno 2011
12 capitoli di spesa	12 divisioni
38 categorie di prodotto	43 gruppi di prodotto
109 gruppi di prodotto	102 classi di prodotto
204 voci di prodotto	230 sottoclassi di prodotto
	319 segmenti di consumo



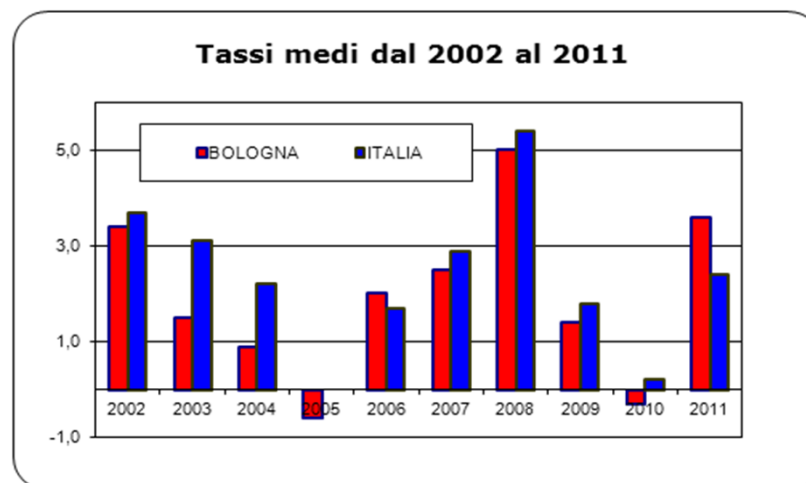
COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Approfondimenti per divisioni e classi di prodotti/servizi



Prodotti alimentari e bevande analcoliche



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +21%, inferiore a quella nazionale (+25,8%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2008 (+5%), nel 2011 (+3,8%), nel 2002 (+3,4%) e nel 2007 (+2,5%), mentre nel 2005 e nel 2010 i prezzi dei prodotti compresi in questa divisione sono risultati addirittura in calo (rispettivamente -0,6% e -0,3%).

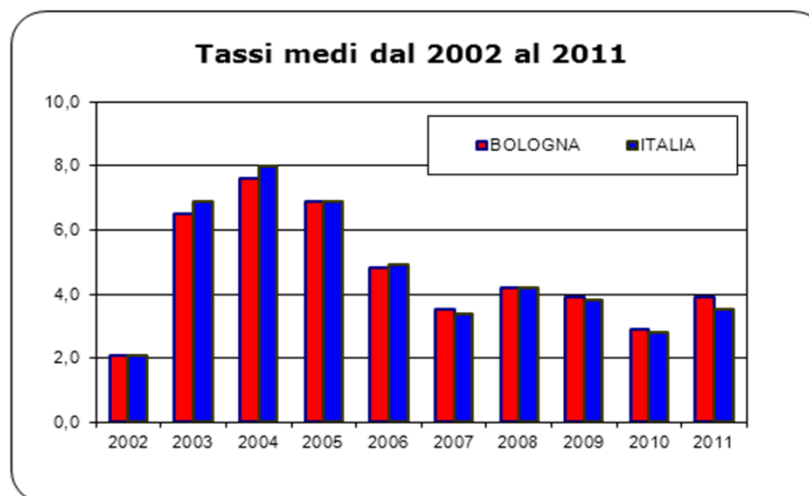


Prodotti alimentari e bevande analcoliche

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Pesci e prodotti ittici	5,0	0,3	-1,4	2,1	6,1	1,3	3,6	4,4	3,4	2,7	30,9
Caffè, tè, cacao	0,7	-1,2	-0,8	-0,6	0,8	2,0	4,8	4,7	-0,5	15,3	26,9
Frutta	9,4	4,2	5,2	-5,2	-3,1	4,1	7,4	2,6	-2,4	1,6	25,3
Carni	0,9	2,2	1,4	-0,1	1,8	3,6	4,1	2,3	0,4	4,5	23,2
Olii e grassi	1,3	1,0	1,1	0,6	16,8	0,5	4,1	-0,5	-3,4	0,3	22,5
Vegetali	10,6	1,7	0,4	-2,3	0,7	0,0	1,8	2,7	1,3	2,2	20,3
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	2,7	1,7	2,3	1,2	2,7	1,6	2,0	2,2	-0,1	2,2	19,9
Pane e cereali	1,7	0,4	-0,5	0,4	1,7	3,2	8,0	-0,2	-0,7	4,5	19,8
Altri prodotti alimentari non altrove classificabili	2,5	0,8	1,4	0,4	1,4	0,5	4,8	4,7	0,6	-0,1	18,2
Latte, formaggi e uova	2,5	0,6	0,1	-1,1	-0,2	2,8	8,0	-1,1	-1,9	4,8	14,9
Acque minerali e bevande analcoliche, succhi di frutta e verdure	2,4	2,2	0,5	-1,9	0,3	2,7	1,4	0,8	-1,0	0,9	8,5
Indice generale della divisione	3,4	1,5	0,9	-0,6	2,0	2,5	5,0	1,4	-0,3	3,6	21,0



Bevande alcoliche e tabacchi



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +57,2%, sostanzialmente in linea con quella nazionale (+57,3%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2004 (+7,6%), nel 2005 (+6,9%) e nel 2003 (+6,5%).



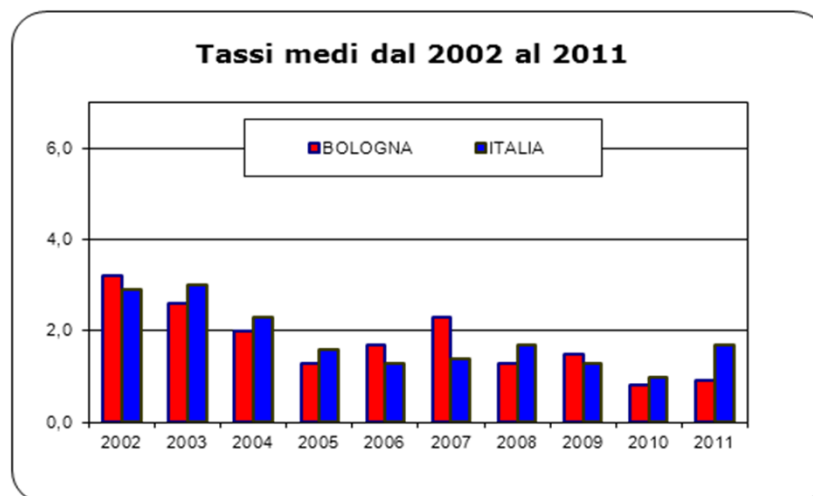
Bevande alcoliche e tabacchi

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Tabacchi (*)	1,8	8,3	9,8	9,0	6,3	4,2	4,4	4,1	3,3	4,1	70,7
Birre	2,3	-1,3	0,0	1,6	6,5	2,6	4,5	3,6	1,6	3,9	28,1
Alcolici	2,9	1,1	2,0	2,2	2,4	1,5	2,4	2,5	3,4	3,0	26,1
Vini	3,0	3,0	1,6	0,9	0,2	1,6	4,0	3,6	1,5	3,4	25,3
Indice generale della divisione	2,1	6,5	7,6	6,9	4,8	3,5	4,2	3,9	2,9	3,9	57,2

(*) Comprende solo beni rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.



Abbigliamento e calzature



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +19,1%, leggermente inferiore a quella nazionale (+19,5%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2002 (+3,2%) e nel 2003 (+2,6%), mentre i valori più bassi sono stati rilevati nel 2010 (+0,8%) e nel 2011 (+0,9%).

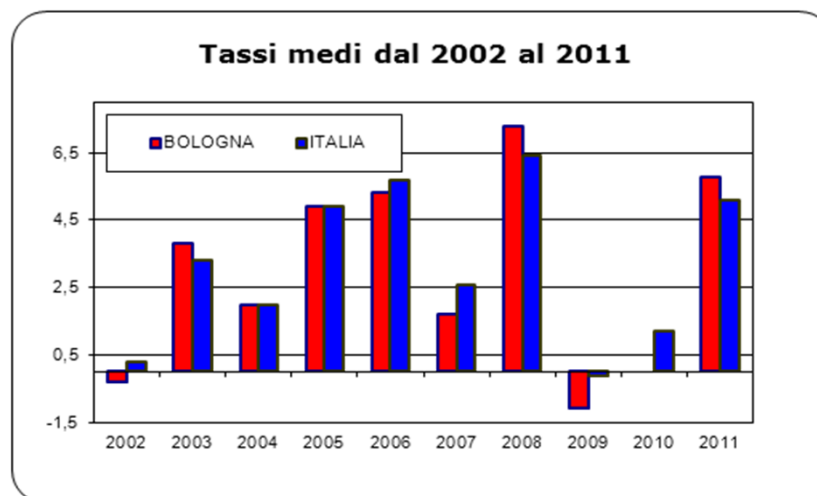


Abbigliamento e calzature

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Riparazione e noleggio calzature	6,6	2,2	2,2	1,7	4,3	2,9	3,9	3,2	2,9	2,8	37,9
Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti	4,3	1,8	2,9	3,1	2,4	5,7	5,2	2,7	0,8	3,6	37,6
Indumenti	2,8	2,7	2,1	1,1	1,8	1,9	0,9	1,7	0,8	1,0	18,1
Scarpe ed altre calzature	3,9	3,0	2,2	1,4	1,0	2,3	2,1	0,7	0,4	-0,4	17,9
Altri articoli e accessori per l'abbigliamento	4,6	3,6	-0,1	1,4	2,7	2,1	0,4	0,4	2,2	-1,2	17,2
Indice generale della divisione	3,2	2,6	2,0	1,3	1,7	2,3	1,3	1,5	0,8	0,9	19,1



Abitazione, acqua, elettricità e combustibili



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +33,3%, quasi 3 punti percentuali in meno rispetto a quella nazionale (+36%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2008 (+7,3%) nel 2011 (+5,8%), nel 2006 (+5,3%) e nel 2005 (+4,9%); nel 2009 e nel 2002 il valore è invece di segno negativo (rispettivamente -1,1% e -0,3%), mentre risulta nullo nel 2010.



Abitazione, acqua, elettricità e combustibili

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Gasolio per riscaldamento	0,9	1,7	6,0	13,3	5,6	0,2	17,5	-17,9	11,8	14,6	61,4
Affitti reali per l'abitazione principale	3,0	3,3	5,3	3,5	2,7	1,7	3,8	3,0	0,7	3,1	34,5
Gas	-5,8	5,7	-1,6	8,1	8,2	-1,1	11,2	-5,4	0,4	10,1	31,7
Servizi per la riparazione e manutenzione della casa (*)	4,3	2,0	2,5	4,2	3,7	2,4	2,3	1,3	0,3	3,4	29,8
Raccolta rifiuti	0,0	4,9	1,9	1,4	1,4	3,1	2,8	2,3	1,9	5,1	27,6
Energia elettrica (*)	-1,4	2,9	-3,1	3,9	12,7	4,8	9,8	-2,7	-6,9	2,0	22,5
Prodotti per la riparazione e manutenzione della casa	-0,4	0,2	1,5	-0,3	3,3	1,8	3,9	4,7	0,5	5,5	22,4
Altri servizi per l'abitazione non altrove classificati (**)	--	--	--	--	4,8	4,5	12,1	5,4	-2,9	5,6	--
Combustibili solidi (***)	--	--	--	--	--	--	--	-3,5	3,3	10,5	--
Acqua potabile (A)	2,5	6,8	3,9	1,8	2,5	3,1	6,0	-3,6	1,4	--	--
Indice generale della divisione	-0,3	3,8	2,0	4,9	5,3	1,7	7,3	-1,1	0,0	5,8	33,3

(*) Comprende servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

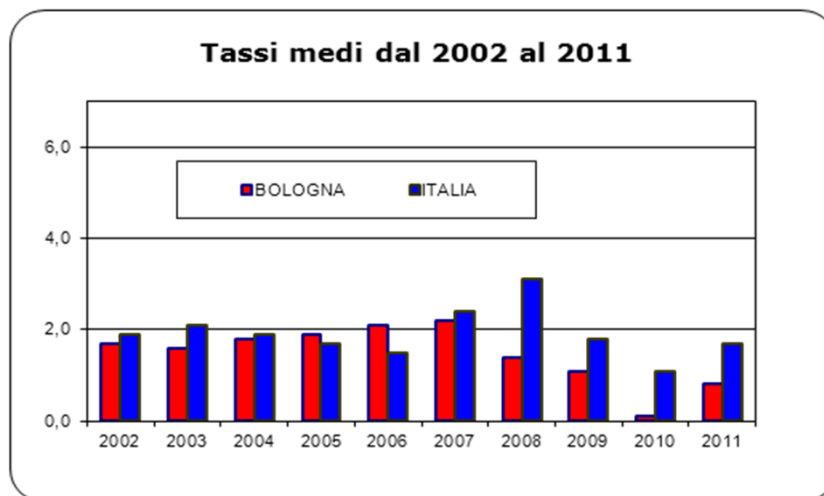
(**) La voce "Altri servizi per l'abitazione" è stata introdotta nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo a partire dall'anno 2005 e comprende le spese condominiali.

(***) La voce "Combustibili solidi" è stata introdotta nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo a partire dall'anno 2008.

(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata distinta in "Fornitura acqua" e Raccolta acque di scarico", le cui variazioni annue saranno disponibili a partire dal 2012.



Mobili, articoli e servizi per la casa



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +15,6%, assai più contenuta rispetto a quella nazionale (+21,2%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2007 (+2,2%), nel 2006 (+2,1%) e nel 2005 (+1,9%), mentre il valore più basso si è avuto nel 2010 (+0,1%).



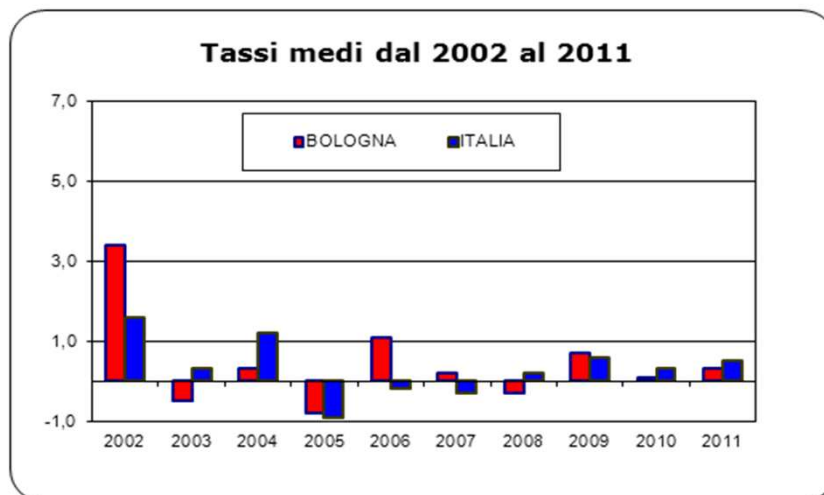
Mobili, articoli e servizi per la casa

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per pavimenti	4,9	1,1	2,5	2,6	7,8	5,5	2,2	2,9	1,9	0,8	37,0
Cristalleria, stoviglie e utensili domestici	1,9	1,4	1,4	1,2	3,3	4,3	3,0	3,6	1,9	0,8	25,2
Riparazione di apparecchi per la casa	0,4	3,0	2,9	2,8	1,8	2,2	0,8	1,1	6,5	1,1	24,9
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	3,0	1,1	4,4	2,3	0,1	2,2	3,5	1,8	0,3	0,6	20,9
Beni non durevoli per la casa	2,0	2,5	-0,1	-0,1	4,2	3,0	1,2	2,5	1,0	2,8	20,8
Mobili e arredi	1,6	2,5	2,8	3,6	2,4	2,5	0,4	0,2	-0,4	0,6	17,4
Articoli tessili per la casa	2,9	2,2	1,2	2,0	1,0	1,0	-0,5	-0,2	-0,6	7,3	17,2
Piccoli utensili ed accessori vari	1,2	0,2	0,5	-1,5	2,1	3,8	3,9	2,4	0,1	0,4	16,2
Grandi utensili ed attrezzature per la casa ed il giardino	0,7	2,0	2,9	3,5	1,4	0,5	2,0	2,3	0,7	1,0	5,4
Tappeti ed altri rivestimenti per pavimenti	1,5	-0,4	-2,5	0,1	0,0	0,4	2,1	0,0	0,0	-4,3	-3,3
Grandi apparecchi domestici elettrici e non	-0,7	-1,8	-2,0	-1,6	0,0	0,6	0,7	-0,3	-1,7	-2,0	-8,3
Piccoli elettrodomestici	2,1	3,3	0,1	-0,6	0,6	1,6	1,8	2,9	1,5	-0,6	-12,1
Indice generale della divisione	1,7	1,6	1,8	1,9	2,1	2,2	1,4	1,1	0,1	0,8	15,6

(*) Comprende beni rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.



Servizi sanitari e spese per la salute



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +4,5%, più elevata di quella nazionale (+3,4%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2002 (+3,4%) e nel 2006 (+1,1%). Nel 2005, 2003 e 2008 la variazione risulta di segno negativo (rispettivamente -0,8%, -0,5% e -0,3%).



Servizi sanitari e spese per la salute

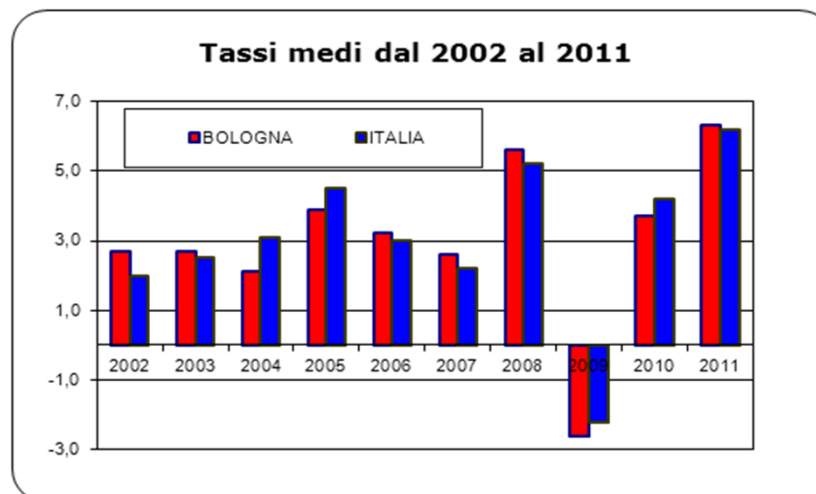
Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Servizi medici	8,4	2,2	0,6	2,4	4,5	4,3	3,7	3,1	1,9	1,8	38,1
Altri prodotti medicali	6,9	4,9	4,5	2,2	2,3	-0,2	0,7	1,6	1,2	4,1	31,8
Servizi ospedalieri	10,3	3,3	0,0	1,3	3,0	1,5	0,5	0,3	0,2	0,2	22,3
Servizi dentistici	4,8	0,6	2,0	1,8	1,9	3,0	1,8	2,4	0,8	0,7	21,6
Attrezzature ed apparecchi terapeutici	4,9	3,4	1,2	3,0	1,4	-0,1	1,4	2,2	-0,7	1,1	19,1
Prodotti farmaceutici (*)	-1,3	-3,8	-1,0	-5,1	-3,8	-4,6	-5,4	-2,2	-2,1	-1,7	-27,1
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici (A)	3,4	-1,4	-0,5	3,3	7,9	0,3	1,1	0,7	0,7	--	--
Servizi medici ausiliari (A)	4,9	5,5	2,7	5,8	1,4	2,2	1,5	1,5	1,1	--	--
Indice generale della divisione	3,4	-0,5	0,3	-0,8	1,1	0,2	-0,3	0,7	0,1	0,3	4,5

(*) Comprende beni rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata accorpata in una nuova classe "Servizi paramedici", la cui variazione annua sarà disponibile a partire dal 2012.



Trasporti



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +34,3%, di poco inferiore a quella nazionale (+35%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2011 (+6,3%), nel 2008 (+5,6%), nel 2005 (+3,9%) e nel 2010 (+3,7%); nel 2009 invece il tasso è risultato negativo (-2,6%).



Trasporti

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2002-2011
Trasporto marittimi e per via d'acqua interne (*)	8,8	-0,4	4,2	3,3	8,4	7,0	7,5	7,3	6,1	41,6	134,4
Trasporto passeggeri su rotaia (*)	0,1	15,5	0,0	0,6	0,7	6,9	7,9	8,2	11,2	6,9	73,7
Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	-2,5	1,4	5,6	9,2	6,0	0,5	9,7	-13,6	12,1	14,9	48,3
Trasporto aereo passeggeri (*)	6,2	2,7	11,6	18,2	1,3	-4,4	17,0	-13,0	-1,4	3,1	44,1
Manutenzioni e riparazione mezzi di trasporto privati	6,3	3,9	1,6	2,1	4,0	5,4	5,2	2,9	2,5	2,7	43,0
Acquisto di altri servizi di trasporto	2,9	10,8	9,1	3,0	4,2	1,8	0,3	0,1	0,0	1,9	39,1
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (*)	6,4	3,5	1,5	1,1	1,9	4,3	2,3	3,2	-0,7	4,4	31,4
Automobili (*)	2,8	1,5	-0,5	2,2	1,5	1,5	1,4	1,4	0,9	2,5	16,3
Biciclette	4,7	2,8	-1,7	-0,1	-1,0	-0,4	2,9	1,1	1,7	1,3	11,7
Pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto	-1,7	-2,7	3,0	5,2	-0,2	1,2	1,8	3,7	-1,2	2,1	11,3
Motocicli e ciclomotori (*)	1,0	0,3	-0,8	1,0	0,8	0,9	0,7	0,6	1,6	1,3	7,6
Trasferimento proprietà (A)	0,3	0,1	0,5	6,5	4,2	2,4	1,0	-0,2	0,2	--	--
Trasporti stradali (B)	2,7	2,5	1,9	1,2	3,5	0,8	9,0	2,9	0,2	--	--
Trasporti urbani (B)	-1,1	7,2	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	--	--
Indice generale della divisione	2,7	2,7	2,1	3,9	3,2	2,6	5,6	-2,6	-3,7	6,3	34,3

(*) Comprende beni/servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

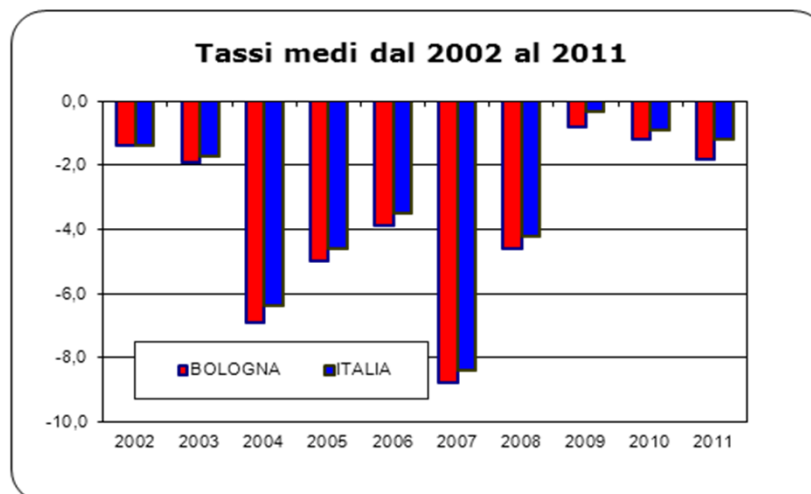
(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata accorpata ad "Automobili".

(B) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata accorpata in una nuova classe "Trasporto passeggeri su strada", la cui variazione annua sarà disponibile a partire dal 2012.

E' stata inoltre introdotta la nuova classe denominata "Trasporti multimodali".



Comunicazioni



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del -31,2%, mostrando un calo più accentuato di quello nazionale (-28,4%).

I tassi medi annui si sono mantenuti in città sempre di segno negativo, con i maggiori cali nel 2007 (-8,8%), nel 2004 (-6,9%) e nel 2005 (-5%).



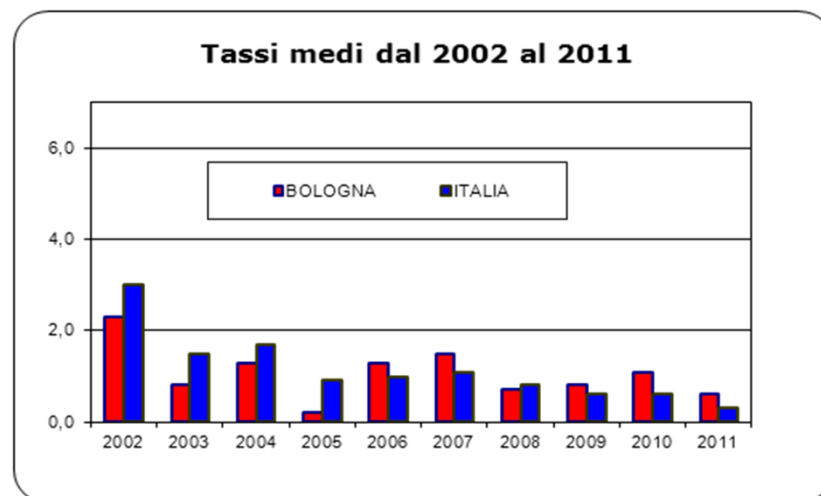
Comunicazioni

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Servizi postali (*)	1,0	0,2	5,8	1,4	3,1	1,8	0,0	5,6	5,5	0,9	28,0
Servizi di telefonia e telefax (*)	-1,1	-0,9	-0,4	-0,3	-0,4	-7,1	-1,4	1,4	-0,7	1,1	-9,6
Apparecchi telefonici e telefax (*)	-2,8	-3,9	-23,2	-20,3	-14,8	-15,3	-16,8	-10,1	-4,7	-11,1	-73,9
Indice generale della divisione	-1,4	-1,9	-6,9	-5,0	-3,9	-8,8	-4,6	-0,8	-1,2	-1,8	-31,2

(*) Comprende solo beni/servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.



Ricreazione, spettacoli e cultura



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +11,2%, quasi un punto percentuale in meno rispetto a quella nazionale (+12,1%).

I tassi medi annui più elevati in città si sono registrati nel 2002 (+2,3%) e nel 2007 (+1,5%).



Ricreazione, spettacoli e cultura

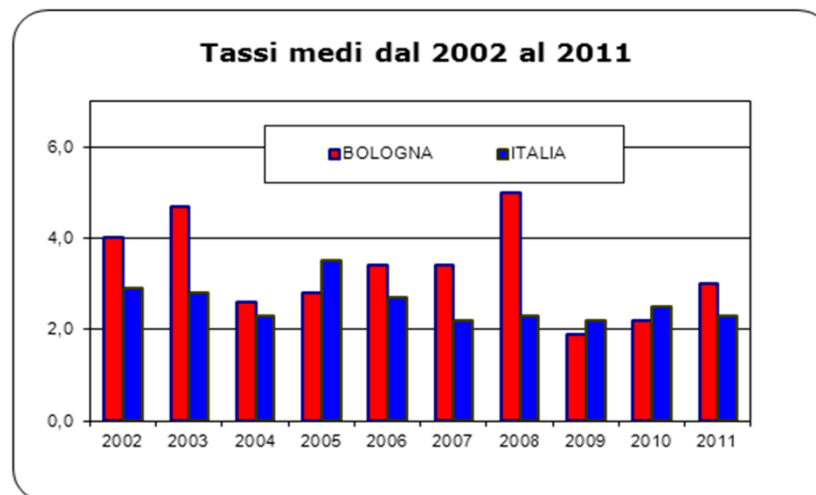
Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Pacchetti vacanze (*)	4,4	1,4	10,0	6,4	3,7	2,3	-0,8	-0,5	0,7	3,1	34,6
Articoli di cartoleria e materiale da disegno	1,7	1,4	1,6	3,2	0,3	2,2	3,3	3,7	3,5	2,1	25,3
Giornali e periodici (*)	3,0	1,0	0,6	1,8	2,5	3,3	2,5	3,3	1,5	2,1	23,7
Libri (*)	2,9	4,2	3,9	1,4	1,1	1,3	1,5	1,6	0,7	0,4	20,7
Giochi, giocattoli e hobby	1,1	1,3	-0,3	-6,2	-0,9	1,6	0,1	12,6	7,2	-0,4	16,1
Articoli per giardinaggio, piante e fiori	1,2	1,5	3,0	0,6	2,6	2,3	0,4	0,1	7,3	0,7	2,1
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	0,2	1,1	0,8	0,4	0,2	4,1	2,0	-6,0	0,1	-1,6	0,9
Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative	-0,7	0,3	0,2	1,5	1,3	-0,2	0,3	0,9	-2,2	-1,8	-0,6
Supporti di registrazione	0,4	2,5	4,7	0,0	-0,3	-3,0	-5,8	-6,8	0,3	2,1	-6,2
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	-2,4	-2,8	-8,6	-9,6	-9,6	-11,2	-8,4	-13,6	-8,7	-8,6	-58,5
Apparecchi per il trattamento dell'informazione (*)	-11,4	-15,1	-9,4	-10,8	-12,9	-8,5	-10,7	-3,5	-2,4	-14,1	-65,0
Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici	0,3	-1,5	-15,6	-15,7	-13,8	-11,2	-15,0	-13,9	-9,3	-8,1	-67,2
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura (A)	1,0	1,8	0,7	0,7	3,6	2,0	0,6	1,1	-0,3	--	--
Animali (A)	1,2	2,0	1,0	1,4	1,6	-0,8	2,4	2,6	3,2	--	--
Servizi ricreativi e culturali (A)	2,5	0,2	3,1	-2,9	-2,1	6,8	5,0	3,6	0,1	--	--
Palestre e centri sportivi	6,5	2,1	2,3	0,9	3,2	2,3	1,7	0,3	1,7	--	--
Stabilimenti balneari (A)	6,6	5,3	4,5	2,6	6,8	5,1	6,4	3,6	2,4	--	--
Discoteche e scuole di ballo (A)	3,3	1,3	3,4	6,6	5,5	4,6	6,9	5,3	-0,2	--	--
Noleggio di prodotti audiovisivi (A)	-2,6	-0,3	5,5	2,5	-2,6	-0,7	6,0	2,2	4,1	--	--
Canone TV (A)	1,5	3,2	2,5	0,2	0,1	4,4	2,0	3,1	1,7	--	--
Altri servizi ricreativi (A)	6,1	0,2	0,3	0,1	0,1	-0,3	0,0	0,2	0,0	--	--
Indice generale della divisione	2,3	0,8	1,3	0,2	1,3	1,5	0,7	0,8	1,1	0,6	11,2

(*) Comprende beni/servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 i prodotti contenuti nelle vecchie classi sono stati ripartiti nelle nuove classi "Beni durevoli per ricreazione all'aperto", "Strumenti musicali e beni durevoli per la ricreazione al coperto", "Animali domestici e relativi prodotti", "Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici", "Servizi ricreativi e sportivi", "Servizi culturali" e "Giochi, lotterie e scommesse", le cui variazioni annue saranno disponibili a partire dal 2012.



Istruzione



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +38,1%, 9 punti percentuali in più di quella nazionale (+29,1%).

I tassi medi annui più elevati in città si sono registrati nel 2008 (+5%), nel 2003 (+4,7%) e nel 2002 (+4%).



Istruzione

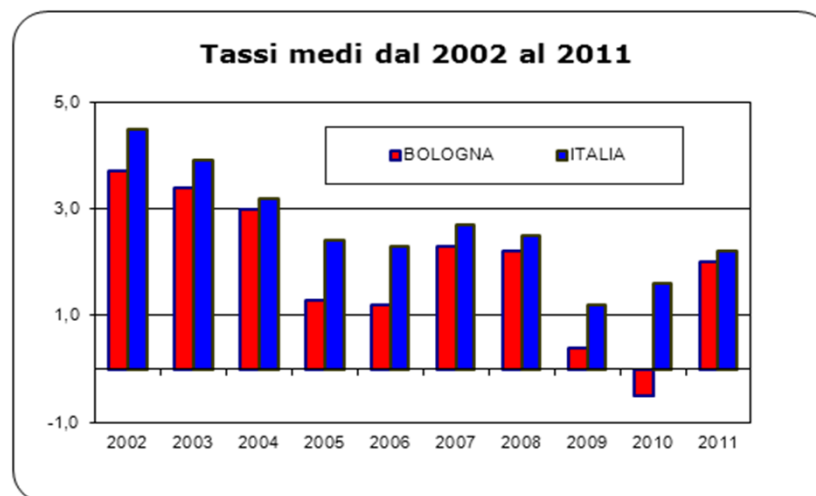
Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Istruzione secondaria	2,2	2,3	9,0	10,5	2,9	-1,3	3,8	4,2	5,3	7,2	56,1
Corsi di istruzione e formazione	4,4	5,5	2,4	2,1	3,6	3,8	6,5	1,1	1,5	2,6	38,9
Istruzione universitaria (*)	3,7	1,9	1,4	5,6	3,7	3,3	1,7	3,0	3,4	2,5	34,6
Istruzione primaria (A)	0,7	3,6	3,5	-1,2	3,1	6,0	5,7	3,5	4,2	--	--
Scuole dell'infanzia (A)	--	--	--	--	--	--	5,2	3,7	3,6	--	--
Indice generale della divisione	4,0	4,7	2,6	2,8	3,4	3,4	5,0	1,9	2,2	3,0	38,1

(*) Comprende solo servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata accorpata in una nuova classe "Scuola dell'infanzia e istruzione primaria", la cui variazione annua sarà disponibile a partire dal 2012.



Servizi ricettivi e di ristorazione



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione è stata del +20,7%, oltre 9 punti percentuali in meno rispetto a quella nazionale (+29,8%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati nel 2002 (+3,7%), nel 2003 (+3,4%) e nel 2004 (+3%), mentre nel 2010 la variazione è risultata negativa (-0,5%).



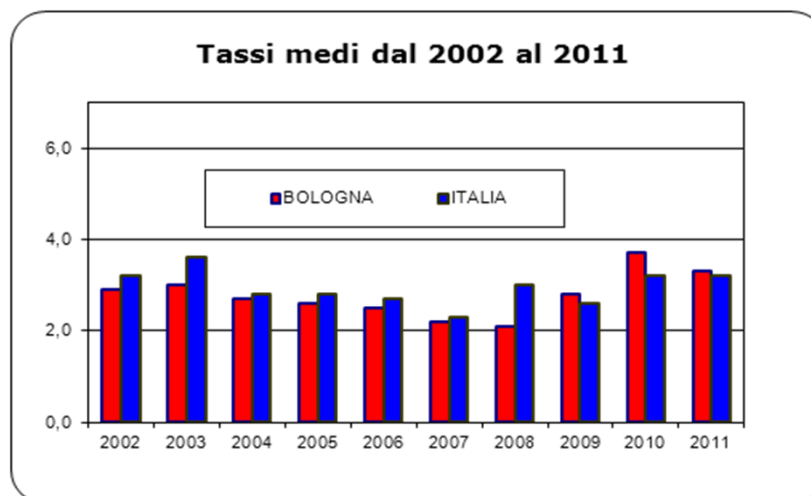
Servizi ricettivi e di ristorazione

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Ristoranti, bar e simili	3,7	2,9	2,8	1,3	2,1	3,2	2,9	1,6	1,2	1,9	26,2
Mense	3,5	1,6	2,1	1,0	0,4	2,3	4,4	-1,4	0,6	7,0	23,4
Servizi di alloggio (*)	3,9	5,0	3,4	1,1	-0,3	0,7	0,3	-1,9	-4,0	1,1	9,2
Indice generale della divisione	3,7	3,4	3,0	1,3	1,2	2,3	2,2	0,4	-0,5	2,0	20,7

(*) Comprende servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.



Altri beni e servizi



Nel periodo 2002-2011 la variazione complessiva dei prezzi a Bologna per questa divisione residuale è stata del +31,6%, inferiore a quella nazionale (+33,5%).

I tassi medi annui più elevati si sono registrati in città nel 2010 (+3,7%), nel 2011 (+3,3%) e nel 2003 (+3%).



Altri beni e servizi

Classi	Tasso medio										Variazione complessiva 2002-2011
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Gioielleria ed orologeria	5,5	2,6	5,5	4,1	15,9	7,9	8,2	4,2	17,3	18,9	133,8
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	6,5	5,0	1,4	1,4	-0,5	2,1	3,5	4,2	13,2	1,9	45,3
Altri effetti personali (*)	3,3	2,4	1,0	0,6	1,6	1,8	3,1	2,3	1,0	3,8	23,0
Servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza	3,6	1,7	1,4	0,9	2,4	2,6	1,3	1,4	1,2	1,6	19,6
Assistenza sociale	0,2	0,7	0,5	0,3	2,3	1,7	1,8	2,2	1,0	1,4	12,8
Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della opersona	1,7	1,2	1,0	0,0	1,3	0,9	0,7	2,3	0,3	0,7	10,5
Apparecchi elettrici per la cura personale	-0,2	-1,7	1,1	0,3	-1,4	-2,5	-2,9	-2,6	-1,1	0,7	-10,0
Servizi assicurativi connessi alla salute (**)	--	--	--	--	--	--	1,2	1,6	0,9	3,1	--
Altri servizi finanziari non altrove classificabili (*)	--	--	--	--	--	0,1	-0,3	3,1	0,5	0,9	--
Altri servizi non altrove classificabili	--	--	--	--	--	--	--	--	--	4,4	--
Professioni liberali (A)	0,0	1,5	10,2	9,9	1,6	2,5	1,4	2,7	2,8	--	--
Fotocopie, inserzioni (A)	2,2	3,4	3,6	4,3	1,9	4,6	6,6	2,6	-2,2	--	--
Certificati (A)	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	--	--
Spese per il culto (A)	2,3	1,0	0,7	0,1	0,3	2,3	2,9	4,3	3,6	--	--
Indice generale della divisione	2,9	3,0	2,7	2,6	2,5	2,2	2,1	2,8	3,7	3,3	31,6

(*) Comprende beni/servizi rilevati a livello nazionale da parte dell'Istat.

(**) La voce "Assicurazione sugli infortuni" è stata introdotta nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo a partire dall'anno 2007.

(A) A seguito delle nuove classificazioni entrate in vigore con il cambio base 2011 la classe è stata accorpata in una nuova classe "Altri servizi non altrove classificabili".